AVEZZANO, ALFATTI APPETTITI A DI PANGRAZIO: “GUERRE TRA TERRITORI DANNOSE PER LA CITTA'”

14 Gennaio 2021



AVEZZANO – “Scatenare guerre tra territori delle aree interne, peraltro alle prese con grandi difficoltà, minacciate anche da un riaccentuarsi della pandemia, non è una prospettiva utile alla città”.

Così Roberto Alfatti Appetiti, commissario cittadino di Fratelli d’Italia di Avezzano, commenta l’intervento del sindaco Di Pangrazio nel consiglio comunale di ieri.

“Sono prese di posizione estemporanee, che, al contrario, rischiano di isolare definitivamente la città. L’intervento più concreto dell’intero consiglio comunale di ieri è stato quello della consigliera Iride Cosimati, che ha posto questioni serie e urgenti, andando a integrare con emendamenti mirati le tante lacune di un programma di mandato debole di contenuti e di risposte alle reali esigenze dei cittadini. Un intervento che conferma lo spirito di dialogo e condivisione istituzionale che, in particolare in questo difficile contesto storico, dovrebbe caratterizzare la politica cittadina”.

“Nello stesso tempo, tuttavia, sono da rigettare alcune maliziose letture giornalistiche che interpretano la nostra buona volontà a fornire contributi di idee come un ‘avvicinamento’ alla maggioranza consiliare: su questo siamo stati chiari sin dall’inizio – ribadisce Alfatti Appetiti – nel chiarire che Fratelli d’Italia svolgerà con diligenza e competenza il ruolo che gli elettori ci hanno assegnato, ovvero quello di minoranza vigile e responsabile, ma sempre distinti e distanti dalla maggioranza e in particolare da chiunque fondi la sua politica su contrapposizioni territoriali e istituzionali”.

© 2026 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 Settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santini

“È piuttosto dallo scambio continuo di esperienze e di programmazione con tutti i comuni delle aree interne, riaffermando e integrando le complementari vocazioni dei territori, dialogando con la Provincia e con la Regione Abruzzo, che si possono porre le basi per un rilancio socioeconomico della Marsica”, conclude Alfatti Appetiti.